

Paola, "Mare Pulito" rinnova l'invito a firmare il protocollo

Mancano alcuni Comuni

L'amministrazione
di Diamante diffida
"Italia Nostra"

PAOLA

"Mare pulito-Salviamo il Tirreno cosentino" all'appello mancano ancora diversi sindaci seppur gli stessi avevano aderito all'iniziativa lanciata lo scorso 26 febbraio dall'associazione. Dopo la prima settimana di luglio si tirano le somme. La firma del protocollo d'intesa per la salvaguardia e la tutela del mare, redatto dalla Provincia di Cosenza, non è stata apposta dai comuni di Santa Maria Del Cedro, Fiumefreddo Bruzio, Scalea, Acquappesa, Belvedere, Diamante, Praia a Mare e Tortora. «Per far sì che le parole diven-

tino fatti concreti – spiega Mare Pulito – tutti i comuni devono firmare».

E mentre il dibattito è animato dagli attivisti ambientali arriva con l'ordinanza 566 il divieto di balneazione nelle acque antistanti la foce della Fiu-



Mare sporco A Paola continuano le proteste di turisti e residenti

marella a Praia a Mare. «Ricordiamo che Praia a Mare è fra gli otto comuni mancanti alla firma del protocollo di intesa redatto dalla Provincia di Cosenza».

Infine sul "caso" di Paola dove si sono succedute diverse segnalazioni di residenti e turisti: «Abbiamo inviato formalmente una richiesta all'Arpacal per avere i referti delle analisi effettuate a seguito della segnalazione del 23 giugno a Paola. Secondo le dichiarazioni ufficiali recentemente rilasciate dall'Arpacal, si tratta di mucillagine». Intanto, il Comune di Diamante ha diffidato Italia Nostra – sezione alto Tirreno – per aver associato il Comune e il mare sporco ad alcune foto che non sarebbero di Diamante. **f.m.s.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA